



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 08/08/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 16 luglio 2013, n. 41

“AMIU SpA - Taranto” - Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) rilasciata con D.D. n. 46 del 13/08/2012 del Servizio Rischio Industriale - impianto codice attività IPPC 5.2 - Allegato VIII alla parte seconda D.Lgs. 152/06 e smi. Riesame ai sensi dell'art. 29-octies e Aggiornamento per modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi.

L'anno 2013 addì 16 del mese di Luglio in Modugno (Ba), presso l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

Il Dirigente dell'Ufficio
Inquinamento e Grandi impianti

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con cui è stato conferito al Dr. Giuseppe Maestri l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 di “Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45”;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti,

Visto il D.Lgs. 152/06 e smi - parte seconda: «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (IPPC)»;

Visto il D.M. 24.4.2008, denominato “Decreto Interministeriale Tariffe”;

Vista la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;

Visti inoltre:

- la Legge 241/90: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;

- l’articolo 35 della L.R. 19/2010 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia”;

- la DGRP n. 1113 del 19/05/2011 “Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006”;

- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, che alla parte seconda Titolo III-bis “Autorizzazione Integrata Ambientale”, disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

- il Decreto Legislativo 152/06 e smi che all’art. 29-octies comma 4 lettera d) “Rinnovo e riesame” stabilisce che “il riesame è effettuato dall’autorità competente, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, comunque quando nuove disposizioni legislative comunitarie o nazionali lo esigono”;

- il Decreto Legislativo 152/06 e smi all’art. 29 - nonies comma 1 “Modifica degli impianti o variazione del gestore” stabilisce che il Gestore comunica all’autorità competente le modifiche progettate dell’impianto, come definite dall’articolo 5, comma 1, lettera l). L’autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l’autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali” disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell’ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1096 del 05/06/2012 “Gestione allarmi radiometrici in impianti di trattamento/smaltimento RSU. Circolare esplicativa. Presa d’atto”.

Premesso che:

- Per l’impianto “AMIU SpA - Taranto” sito nel comune di Statte è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale con Determina Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 46 del 13 Agosto 2012.

Considerato che:

- all’esito della campagna di monitoraggio 2009, ARPA Puglia ha accertato il superamento del valore di 1 nanogrammo/m³ nella stazione di via Machiavelli, ubicata nel quartiere Tamburi del comune di Taranto;

- con la L.R. Puglia n. 3 del 28 febbraio 2011 “Misure urgenti per il contenimento dei livelli di benzo(a)pirene”, la Regione ha legiferato in materia di contenimento dei livelli di benzo(a)pirene, disponendo che qualora nel territorio regionale venisse rilevato il superamento del valore medio annuo di concentrazione di B(a)P di cui all’art.1 della stessa, la Regione avrebbe dovuto adottare tutte le misure necessarie per intervenire sulle principali sorgenti industriali di emissione coinvolte, inserendole in apposito piano di risanamento;

- con DGRP n. 1976 del 9/10/2010 è stata avviata la redazione del Piano di risanamento per il Benzo(a)Pirene nel Comune di Taranto. La Deliberazione stessa ha previsto la necessità di disporre di maggiori approfondimenti in relazione all’attribuzione delle sorgenti emmissive sancendo un Protocollo integrativo di intesa con ARPA per effettuare un monitoraggio diagnostico del Benzo(a)Pirene. All’esito dello stesso è stato aggiornato il Tavolo Tecnico con gli Enti territoriali interessati (Arpa Puglia, ASL Taranto, Comune di Taranto, Provincia di Taranto);

- da successivi monitoraggi sono stati rilevati superamenti dei valori obiettivo contenuti nel D.lgs. 155/10 per il PM10 e per il B(a)P dalla Centralina in Via Machiavelli - (Q.re Tamburi) per l’anno 2011 e quindi il Tavolo Tecnico ha ritenuto coerente predisporre un piano di azione integrato per B(a)P e PM10 per riportare a conformità normativa tali situazioni di criticità;

- con DGR n. 1474 del 17/07/2012 la Regione Puglia ha adottato il “Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della Qualità dell’Aria nel quartiere Tamburi (TA)” per gli inquinanti Benzo(a)Pirene e PM10, redatto ai sensi dell’art.9 comma 1 e 2 del D.Lgs. 155/2010, nell’ambito del quale:

- sono state individuate le prime misure necessarie per agire sulle principali sorgenti di emissione che hanno influenzato i citati superamenti dei limiti imposti dal Decreto, nell’intento di costituire un insieme organico di azioni finalizzato a riportare i valori di qualità dell’aria ambiente per tali inquinanti al di sotto dei limiti prescritti dal D.Lgs. 155/2010.

Il Piano ha previsto che, tutte le misure di risanamento per il comparto industriale, debbano tradursi in prescrizioni che l’Autorità competente AIA debba tempestivamente impartire attraverso il riesame dei provvedimenti di AIA rilasciati ad impianti industriali ricadenti nell’area industriale di Taranto - Statte;

- con DGR n. 1944 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha approvato il “Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della Qualità dell’Aria nel quartiere Tamburi (TA)”, che ha previsto che tutte le aziende ricadenti nell’area industriale di Taranto - Statte ed inserite nel campo di applicazione dell’AIA e rientranti nelle fattispecie di cui ai paragrafi 5.1.3, 5.1.4, 5.1.6 del Piano stesso, predispongano argomentate relazioni tecniche al fine di definire e programmare tutti gli interventi/operazioni da mettere in campo per rendere operative le misure prescritte;

- la DGRP n. 1944 del 02/10/2012 ha previsto che, sulla scorta degli interventi individuati nella relazione tecnica presentata dal Gestore AMIU SpA - Taranto valutate da Arpa Puglia, il Gestore deve:

- porre in essere tutte le misure proposte nella relazione tecnica;

- nelle more dell’impermeabilizzazione del piazzale e della copertura delle scorie, garantire comunque

adeguata copertura;

- in ottemperanza alla misura 5.1.6 “Misure da applicare al comparto industriale durante l'intero anno solare” del Piano, il Gestore ha proposto di realizzare i seguenti interventi:
- realizzazione copertura platea di stoccaggio scorie pesanti (termine lavori: Febbraio 2013);
- realizzazione barriera verde (doppio filare) per il contenimento di polveri e rumore (termine lavori: Febbraio 2013).

Tenuto conto che:

- Con nota al prot. n. 3848 del 13/11/2012, l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti ha avviato il procedimento di riesame, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 46 del 13 Agosto 2012 alla società AMIU SpA - Taranto;
- con nota prot. n. 135 del 03/01/2013, il Gestore ha comunicato, ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi, di aver provveduto alle pubblicazioni sulla “Gazzetta del Mezzogiorno” del giorno 20/12/2012;
- con nota prot. n. 1583 del 04/02/2013, il Gestore ha trasmesso documentazione tecnica relativa a “Realizzazione di area stoccaggio e deferrizzazione ceneri pesanti” ed elaborati grafici. In particolare, la D.D. n. 46 del 13/08/2012 di rilascio dell'AIA, prescriveva al Gestore di realizzare un sistema di impermeabilizzazione ed una tettoia in corrispondenza del piazzale di stoccaggio delle ceneri pesanti e di avviare entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione, la linea di deferrizzazione. Il Gestore ha presentato, un progetto congiunto che prevede la realizzazione di una nuova zona di stoccaggio delle ceneri pesanti (coperta e impermeabilizzata) destinata anche ad ospitare la nuova linea di deferrizzazione ceneri pesanti, avanzando per tale motivazione, la richiesta di poter prorogare la realizzazione degli interventi per un periodo pari a 6-8 mesi;
- con nota prot. n. 1584 del 04/02/2013, il Gestore ha presentato documentazione relativa a “Specifiche tecniche fornitura specie arboree”;
- con nota prot. n. 2566 del 21/02/2013, il Gestore ha presentato ulteriore istanza per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale ai sensi della DGR Puglia n. 648/2011, relativamente al:
 - progetto di gestione delle acque meteoriche finalizzate al riutilizzo per scopo irriguo (la D.D. n. 46 del 13/08/2012 prescriveva al Gestore di presentare entro 3 mesi un progetto di gestione delle acque meteoriche finalizzato al riutilizzo delle stesse ai fini industriali);
 - installazione del portale radiometrico (la D.D. n. 46 del 13/08/2012 prescriveva al Gestore di installare il portale radiometrico, (secondo le modalità previste dalla DGR Puglia n. 1096 del 5/06/2012) entro un termine 6 mesi dal rilascio del provvedimento AIA), chiedendo di poter integrare tale istanza nell'ambito del procedimento di riesame dell'AIA in corso presso l'Ufficio;
- con nota prot. n. 944 del 27/02/2013 l'Ufficio chiedeva alla competente Provincia di Taranto, il necessario parere in materia di disciplina VIA, e comunicava la propria volontà di unificare i due procedimenti di riesame e di aggiornamento dell'AIA.

Visti gli esiti della prima conferenza di servizi del giorno 18 Marzo 2013 svoltasi presso l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, di cui si riportano i seguenti punti salienti:

- è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni della ASL di Massafra al prot. n. 594 del 16/03/2013;
- è stato acquisito il parere della Regione Puglia - Ufficio Gestione Rifiuti al prot. n. 2198 del 18/03/2013 che ha condiviso lo slittamento dei tempi per il raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata superiori al 40% entro il 30/11/2013. L'Ufficio ha precisato che qualora tale obiettivo non venga raggiunto, il Gestore dovrà attivare immediatamente l'impianto di tritovagliatura a monte;
- è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni di Arpa Puglia - DAP di Taranto al prot. n. 16891

del 18/03/2013. In merito agli interventi (impermeabilizzazione copertura + deferrizzazione) ha condiviso lo slittamento dei tempi di realizzazione entro 6 mesi dall'approvazione del progetto preliminare di cui alla nota 1583 del 04/02/2013;

- è stato acquisito il parere della Provincia di Taranto al prot. n. 17930/P del 15/03/2013, che in riferimento alla piantumazione arborea "invitava il Gestore ad attenersi a quanto previsto e già valutato nella nota prot. prov.le n.11554/int del 15/02/2013";
- l'Ufficio ha precisato che il Gestore dovrà dare urgente avvio alla separazione delle acque di prima e seconda pioggia rinviando al Comune di Statte la definizione del più rapido iter amministrativo, finalizzato ad abilitare la costruzione dei manufatti anche in considerazione degli obblighi derivanti dalla ubicazione all'interno del sito SIN;
- è stato acquisito il parere di cui alla nota del 18/03/2013 di Arpa Puglia - DAP di Taranto e Vigili del Fuoco di Taranto, con il quale si esprimeva parere favorevole con prescrizioni alla installazione del portale radiometrico e realizzazione delle area gestione allarmi;
- è stato acquisito il documento del Gestore "Attuazione prescrizioni-aggiornamento al 28/02/2013" al prot. n. 3834 del 18/03/2013;
- il Gestore si è impegnato a garantire l'installazione delle telecamere a raggi infrarossi entro fine Aprile.

Atteso inoltre che:

- con nota prot. n. 1452 del 29/03/2013, l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti comunicava al Gestore che, a valle delle risultanze del Tavolo Tecnico riunitosi il giorno 25/03/2013 presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, in merito al monitoraggio dell'attuazione delle misure previste nel Piano approvato con DGR Puglia n. 1944 del 02/10/2012, lo stesso dovrà provvedere a:
 - completare la piantumazione della barriera arborea entro e non oltre il 30 Maggio 2013;
 - realizzare l'area di stoccaggio e deferrizzazione ceneri pesanti entro e non oltre la seconda metà di settembre 2013;
- con nota prot. n. 4653 del 05/04/2013 il Gestore trasmetteva, seconda la tempistica concordata in occasione della CdS del giorno 18/03/2013, la seguente documentazione integrativa:
 - Realizzazione area stoccaggio e deferrizzazione ceneri pesanti_rev01;
 - Relazione tecnica_rev01;
 - Planimetria generale dell'impianto con individuazione aree interessate dagli interventi 01_rev.1;
 - Planimetria barriera arborea e siepe;
 - Particolari costrittivi. Pianta, sezioni e prospetti area di progetto 02_rev.1;
 - Valutazione d'incidenza_documento integrativo.
- con nota successiva prot. n. 5908 del 02/05/2013, il Gestore trasmetteva le ultime integrazioni alla CdS del giorno 18/03/2013:
 - Relazione di calcolo del fabbisogno irriguo specie arboree da piantumarsi come barriera verde per polveri e rumore per il termovalorizzatore di Statte;
 - Protocollo operativo e caratteristiche delle aree da destinarsi alla gestione di allarmi;
 - Piano di monitoraggio_rev06;
 - Tav.02_rev 1-Planimetria generale con rete di raccolta e impianto di trattamento acque meteoriche;
 - Tav.01_rev 01-Planimetria generale dell'impianto con individuazione ubicazione portale radiometrico;
 - Tav.02_rev01-Particolare aree gestione allarmi radiometrici.
- con nota al prot. n. 7997 del 13/06/2013 il Gestore chiedeva, in considerazione degli obblighi derivanti dal Codice dei Contratti D.Lgs. 163/2006, una proroga di 335 giorni per la realizzazione dell'area di stoccaggio e deferrizzazione delle ceneri pesanti.

Visti gli esiti della seconda conferenza di servizi del giorno 19 Giugno 2013 presso l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, di cui si riportano i seguenti punti salienti:

- è stata data lettura del parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della

Provincia di Lecce di cui nota prot. n. 9247 del 29/05/2013, in cui si esprime che "questa soprintendenza ritiene di non sollevare obiezioni, per quanto di propria specifica competenza, alla proposta progettuale in esame";

- è stata data lettura del parere, espresso ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, di cui alla prot. n. 9110 del 07/06/2013 della Commissione Paesaggio a regia unionale tra i comuni Crispiano - Massafra - Statte in cui si chiede al Gestore documentazione integrativa;

- è stata data lettura del parere favorevole del Comune di Statte, espresso con nota prot. n. 8204 del 22/05/2013;

- è stata data lettura del parere favorevole con prescrizioni di cui alla nota prot. n. 33022 del 05/06/2013 di dell'Arpa Puglia - DAP di Taranto;

- è stata data lettura del parere favorevole con prescrizioni del Comune di Taranto di cui alla nota prot. n. 81033 del 23/05/2013;

- è stata data lettura del parere favorevole con prescrizioni di cui alla nota prot. n. 6749 del 22/05/2013 del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Taranto;

- è stata data lettura del parere favorevole con prescrizioni relativo alla Valutazione di Incidenza, di cui alla nota prot. n. 37190 del 19/06/2013 della competente Provincia di Taranto;

- è stata data lettura del parere favorevole con prescrizioni del Comitato tecnico della Provincia di Taranto, espresso ai sensi della DGR 648/2011;

- è stata data lettura della nota di cui al prot. n. 35828 del 18/06/2013 dell'Arpa Puglia - DAP di Taranto, in cui in merito alla proroga richiesta dal Gestore con nota prot. n. 7997 del 13/06/2013, riferisce che "si possa incidere sul termine di 180 gg. previsto per la realizzazione delle opere...in merito alla tempistica connessa con la pubblicazione ed aggiudicazione del bando appalto integrato, questione che avrebbe comunque dovuto essere segnalata per tempo dal proponente";

- il Gestore ha dichiarato che la barriera a verde è stata completata lungo tutto il confine dell'impianto, resta sospesa la piantumazione lungo il tratto di accesso in quanto proprietà di un soggetto privato e nell'area interna in quanto oggetto di esecuzione dell'attività di caratterizzazione delle aree;

- stanti le dichiarazioni del Gestore in merito al fermo della linea 1 dal 6 maggio 2013 e della linea 2 dall'8 Gennaio 2013, la conferenza ha concordato nel prescrivere al Gestore che le ceneri non potranno essere stoccate sul piazzale senza copertura; pertanto la messa in esercizio dell'impianto è subordinata alla realizzazione delle opere.

Considerato infine che:

- con nota prot. n. 3774 del 18/03/2013 l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso il proprio parere favorevole alle proposte progettuali. Tale parere è stato successivamente confermato con le note ai prot. n. 5506 del 22/04/2013, n. 7588 del 03/06/2013 e n. 8457 del 19/06/2013;

- con nota prot. n. 10469 del 04/07/2013 la Commissione per il Paesaggio Unione Comuni "Crispiano-Massafra-Statte" prendendo atto del parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Provincia di Lecce di cui nota prot. n. 9247 del 29/05/2013, ha ritenuto di considerare concluso l'esame della pratica;

- con nota prot. n. 9051 del 03/07/2013 il Gestore ha presentato le ultime integrazioni in riscontro al verbale della Conferenza di Servizi del giorno 19 Giugno 2013:

- Chiarimenti prot. n. 9051 del 03/07/2013;

- Appendice 1: Documentazione attestante installazione telecamere a raggi infrarossi;

- Appendice 2: Verbale di esecuzione prove di tenuta vasche e serbatoi impianto;

- Appendice 3: Documentazione fotografica attestante l'avvenuta copertura della vasca di spegnimento scorie;

- Tav.02_rev3: Planimetria generale con rete di raccolta e impianto di trattamento acque meteoriche-stato progetto;

- Tav.01_rev2: Planimetria generale dell'impianto con individuazione portale radiometrico e aree

gestione allarmi, decontaminazione e deposito temporaneo rifiuti radio arrivi;

- Tav.02_rev2: Particolare aree gestione allarmi radiometrici;

- Piano di monitoraggio e controllo_rev.07;

- Relazione tecnica esecuzione prove di tenuta vasche e serbatoi;

- con nota prot. n. 2952 del 05/07/2013, l'Ufficio invitava il competente Comune di Statte, visti il parere favorevole della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Provincia di Lecce di cui alla nota prot. n. 9247 del 29/05/2013 e le risultanze di cui alla nota prot. n. 10469 del 04/07/2013 della Commissione per il Paesaggio Unione Comuni "Crispiano-Massafra-Statte", ad adottare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, entro 5 giorni successivi alla stessa.

Considerato che, ai fini della realizzazione delle opere che si autorizzano con la presente determinazione, la documentazione che si intende approvata (presentata dal Gestore con le note citate) è la seguente:

- Progetto di gestione delle acque meteoriche finalizzate al riutilizzo per scopo irriguo, subordinato ai chiarimenti resi nel documento: Relazione di calcolo del fabbisogno irriguo specie arboree da piantumarsi come barriera verde per polveri e rumore per il termovalorizzatore di Statte;

- Tav.02_rev3: Planimetria generale con rete di raccolta e impianto di trattamento acque meteoriche-stato progetto;

- Protocollo operativo e caratteristiche delle aree da destinarsi alla gestione di allarmi;

- Realizzazione area stoccaggio e deferrizzazione ceneri pesanti: Relazione Tecnica_rev01-marzo 2013;

- Tav.01_rev2: Planimetria generale dell'impianto con individuazione portale radiometrico e aree gestione allarmi, decontaminazione e deposito temporaneo rifiuti radio arrivi;

- Tav.02_rev2: Particolare aree gestione allarmi radiometrici;

- Piano di monitoraggio e controllo_rev.07.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti propone l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di disporre il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, già rilasciata con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Rischio n. 46 del 13 Agosto 2012, ai sensi dell'art. 29-octies

del D.Lgs. 152/06 e smi;

di qualificare non sostanziali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGR 648/2011, le seguenti modifiche:

1. Progetto di gestione delle acque meteoriche finalizzato al riutilizzo a scopo irriguo;
2. Installazione portale radiometrico.

di stabilire che:

- in attuazione delle misure previste dal “Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell’aria nel quartiere Tamburi (TA)”, al punto 5.1.6 “Misure da applicare al comparto industriale durante l’intero anno solare”, al fine di ridurre la fonte di emissione di PM10 associata alla diffusione in aria di particolato per l’azione del vento derivante dai cumuli all’aperto di materiale polverulento, il Gestore dovrà provvedere:

1. ad individuare un altro sito, di pari area o superiore, prossimo all’impianto, ove effettuare la piantumazione a verde sottratta dalla realizzazione delle opere, e di sottoporre tale proposta alla valutazione degli Enti competenti;

2. mettere in esercizio l’impianto di incenerimento solo quanto saranno stati ultimati i lavori di realizzazione della copertura del piazzale delle ceneri. Le opere saranno realizzate in conformità al progetto approvato e alle risultanze e prescrizioni della conferenza di servizi del giorno 19 Giugno 2013;

- il Gestore dovrà realizzare il progetto di gestione delle acque meteoriche entro sei mesi dalla notifica del presente provvedimento. Il Gestore dovrà riutilizzare le acque meteoriche trattate per la ricarica della riserva idrica antincendio e per il lavaggio piazzali, inviando le restanti aliquote nei due pozzi disperdenti. Restano valide le prescrizioni previste dalla D.D. n. 46 del 13 Agosto 2012 per il punto scarico di cui alla sigla “S5”. Le opere saranno realizzate in conformità al progetto approvato e alle risultanze e prescrizioni della conferenza di servizi del giorno 19 Giugno 2013;

- il Gestore dovrà installare il portale radiometrico entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e ultimare la realizzazione delle aree di gestione allarmi radiometrici previste dalla DGR Puglia n. 1096 del 05/06/2012, entro 5 mesi. Le opere saranno realizzate in conformità al progetto approvato e alle risultanze e prescrizioni della conferenza di servizi del giorno 19 Giugno 2013;

- qualora non vengano raggiunti gli obiettivi della raccolta differenziata superiori al 40% per il Comune di Taranto entro il 30/11/2013, il Gestore dovrà attivare immediatamente l’impianto di tritovagliatura a monte dell’impianto;

- l’ “Allegato A” - PMeC_rev07 data luglio 2013 al presente provvedimento, sostituisce il PMeC “allegato B” alla DD n. 46 del 13 Agosto 2012;

- l’ “Allegato B”- parere Arpa Puglia -DAP di TA (prot. n. 33022 del 05/06/2013) al presente provvedimento, sostituisce il parere di Arpa Puglia - DAP di TA “Allegato C” alla DD n. 46 del 13 Agosto 2012;

- il Gestore dovrà trasmettere ad Arpa Puglia - DAP di Taranto, la documentazione integrativa relativa al “Piano di Risanamento acustico” entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

- di demandare al competente Comune di Statte, l’adozione del provvedimento di autorizzazione paesaggistica di cui all’art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, essendo decorsi i tempi, senza alcun riscontro, di cui alla nota prot. n. 2952 del 05/7/2013 dell’Ufficio, visti il parere favorevole della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Provincia di Lecce di cui nota prot. n. 9247 del 29/05/2013 e le risultanze della nota prot. n. 10469 del 04/07/2013 della Commissione per il Paesaggio Unione Comuni “Crispiano-Massafra-Statte”;

- il presente provvedimento non esonera la Ditta dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l’esercizio dell’impianto, ivi compresi eventuali adempimenti propedeutici in materia di bonifica di siti contaminati qualora siano previste opere di scavo;

- per effetto dell’intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011 “Modalità di quantificazione delle tariffe da

versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006”, si provvederà a richiedere alla “AMIU SpA - Taranto” il versamento delle somme di saldo delle tariffe relative all’istruttoria e ai controlli;

- il presente provvedimento integra e aggiorna l’Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale n. 46 del 13 Agosto 2012;

- sono fatte salve tutte le prescrizioni, in capo al Gestore, derivanti dalla Determina Dirigenziale n. 46 del 13 Agosto 2012 e non in contrasto con il presente provvedimento;

- il presente provvedimento di riesame e modifica dell’AIA, ha il termine ultimo di validità coincidente con quello fissato dalla Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale n. 46 del 13 Agosto 2012;

- per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere a Regione e Provincia la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali”;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, alla Società “AMIU SpA - Taranto” con stabilimento sito in Statte (TA) S.S. 7 Appia km 642 e sede legale Via della Croce, n. 62 Taranto (TA);

di dare evidenza del presente provvedimento alla Provincia di Taranto, al Comune di Taranto, al Comune di Statte, all’ARPA Puglia Direzione Scientifica e Dipartimento Provinciale di TA, alla ASL competente per territorio, all’Autorità di Bacino della Regione Puglia, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto e al Servizio Ecologia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a. sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c. sarà trasmesso in copia all’Assessore alla Qualità dell’Ambiente;
- d. sarà pubblicata sul BURP.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Daniela Battista

Il Dirigente d’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti
Dott. Giuseppe Maestri